



Regolamento interno del corso di dottorato in Discipline Linguistiche, Letterature Straniere e Studi Italianistici (DiLLSSiT)

D.R. n. 870/2026 del 29 giugno 2026 - Emanazione

PARTE I

Disposizioni generali

Articolo 1

Il Corso di dottorato

1. Il Corso di Dottorato in **Discipline Linguistiche, Letterature Straniere e Studi Italianistici (DiLLSSiT)** ha l'obiettivo di formare ricercatori altamente qualificati nei settori della Linguistica e Glottologia, della Linguistica educativa, della Linguistica italiana, della Linguistica delle Lingue straniere, delle Letterature straniere, delle Letterature comparate, della Letteratura italiana generale e contemporanea, della Filologia italiana e delle Lingue straniere.
2. Il Corso si articola in tre *curricula*, di cui all'**Allegato 1**. Il Corso organizza e coordina le attività scientifiche dei *curricula*, assicurandone la qualità della formazione alla ricerca e del metodo formativo, e la valutazione dei risultati. Eventuali modifiche dell'allegato non comportano variazioni al presente regolamento né la conseguente adozione dei Decreti rettorali di modifica.
3. La lingua ufficiale del Corso è l'italiano.
4. La sede amministrativa è il Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica.

PARTE II

Organi del corso

Articolo 2

Organi del corso di dottorato

1. Coordinatore

- Il Coordinatore designa il **Vicecoordinatore** e il **Segretario** del collegio; quest'ultimo redige i verbali e coadiuva il Coordinatore nei rapporti con gli organi dell'Ateneo, con il Consiglio e con i Dottorandi.

2. Collegio dei docenti

- Le domande di afferenza al collegio dei docenti possono essere presentate da professori, ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato. Le domande sono valutate in relazione ai seguenti criteri: 1) conformità del profilo ai criteri ANVUR di qualificazione scientifica; 2) ragionevole equilibrio tra SSD in ciascun *curriculum*; 3) equilibrio tra fasce.

- Il Collegio istituisce:

La Giunta di dottorato che è composta da Coordinatore, Vicecoordinatore, Segretario e, su designazione del Coordinatore, da un membro di ciascun *curriculum*. Della Giunta fanno parte anche i responsabili scientifici dei singoli *curricula* e un dottorando designato da e fra i rappresentanti nel Collegio. La Giunta istruisce le pratiche (didattiche, amministrative, di indirizzo) che verranno

- sottoposte al Consiglio. Il mandato dei membri docenti della Giunta ha la durata di 3 anni accademici ed è rinnovabile una sola volta consecutivamente. Il mandato del rappresentante dei dottorandi dura 2 anni.

- **Il Responsabile scientifico**, designato per ciascun *curriculum* da e tra i docenti afferenti, allo scopo di: curare che le tematiche scientifiche del *curriculum* siano coerenti con gli standard di accreditamento e che le attività didattiche proposte ai Dottorandi coprano i vari ambiti scientifici di ciascun *curriculum*; verificare e monitorare periodicamente i risultati scientifici e formativi del *curriculum* attraverso un rapporto annuale, proponendo modifiche se necessario; coadiuvare il Coordinatore nella ricerca di enti finanziatori di borse. Il responsabile scientifico dura in carica tre anni accademici e può essere riconfermato per una sola volta consecutivamente.

Articolo 3

Organismi permanenti o a tematica

1. Il Collegio istituisce le seguenti commissioni:

- **Commissione Didattica**: la Commissione Didattica, costituita da un membro per ciascun *curriculum*, individuato tra i membri della Giunta, e da uno dei due rappresentanti dei Dottorandi presenti in collegio, contribuisce alla pianificazione e al monitoraggio delle attività formative nel loro complesso, alla valutazione di richieste di tirocinio, *placement* e all'analisi delle richieste di equipollenza da trasmettere in Giunta per le istruttorie e al Consiglio. I membri restano in carica per un triennio e possono essere riconfermati per una sola volta consecutivamente.

- **Commissione Qualità**: il Gruppo di riesame/qualità, costituito da un rappresentante per *curriculum* individuato tra i membri della Giunta (diverso da quello indicato per la Commissione Didattica) da uno dei due rappresentanti dei Dottorandi presenti in collegio, assicura le procedure di valutazione e monitoraggio delle attività scientifiche e formative, redige il rapporto di riesame e la scheda di monitoraggio. I membri restano in carica per un triennio e possono essere confermati per una sola volta consecutivamente.

PARTE III

Ammissione

Articolo 4

Prove di ammissione

1. Il concorso è svolto attraverso la valutazione del *curriculum*, comprensivo del progetto di ricerca, integrata da una prova scritta e da un colloquio. L'idoneità è conseguita con un punteggio minimo di 60 su 100 punti.

2. Le prove di ammissione consistono in:

- **valutazione del curriculum e del progetto di ricerca** [min. 21 - max. 35 punti (di cui max. 15 punti riservati al progetto)]:

- il curriculum dovrà essere comprensivo del progetto di ricerca; si valuteranno il percorso formativo, le esperienze professionali e di ricerca del candidato e le eventuali pubblicazioni;

- il progetto di ricerca sarà valutato insieme al *curriculum* e illustrato in sede di colloquio. In fase di **valutazione del curriculum**, il progetto è esaminato con riferimento alla capacità progettuale del candidato e alla coerenza e pertinenza dei contenuti rispetto alle tematiche del Corso. Durante il **colloquio**, il candidato è chiamato a presentare il progetto, illustrandone i contenuti, le scelte metodologiche e le modalità di realizzazione, così da consentire una valutazione della fattibilità e della propria competenza in materia. Il progetto presentato (min. 5.000 - max. 10.000 caratteri spazi inclusi, bibliografia esclusa) deve mostrare chiarezza nell'ipotesi di lavoro, nell'oggetto della ricerca e nell'impianto metodologico, oltre a contenere elementi di originalità rispetto allo stato dell'arte e indicazioni relative alla sua realizzazione nell'arco del triennio dottorale. Il progetto, redatto in italiano, per i candidati appartenenti ai *curricula* Discipline Linguistiche e Letterature straniere sarà accompagnato da un *abstract* (min. 1.000 caratteri spazi inclusi) in lingua straniera, scelta all'interno delle lingue curriculari del dottorato. I candidati appartenenti al *curriculum* Studi italianistici non sono tenuti a presentare l'*abstract* in lingua straniera.

- **prova scritta** [min. 21 - max. 35 punti]

- è costituita da un elaborato attinente al *curriculum* prescelto e dovrà essere svolta obbligatoriamente in lingua italiana dai candidati del *curriculum* in Studi italianistici, mentre per gli altri *curricula* la prova potrà essere redatta in lingua italiana o in una lingua diversa tra quelle afferenti al dottorato;

- **colloquio** [min. 18 - max. 30 punti]

- il colloquio riguarda la verifica delle conoscenze, dell'attitudine alla ricerca, con disponibilità a condurre percorsi di formazione in Italia e all'estero, dell'interesse all'approfondimento scientifico e sarà teso ad accertare i prerequisiti culturali del candidato. È prevista la discussione di un progetto come sopra indicato e l'accertamento della conoscenza della lingua inglese o dell'eventuale lingua curriculare, se diversa dall'inglese. I candidati stranieri potranno sostenere il colloquio in lingua inglese; di questi ultimi saranno altresì accertate le competenze in lingua italiana.

Articolo 5

Commissione esaminatrice

1. La Commissione per le prove di ammissione è nominata ai sensi della normativa vigente ed è composta da 6 membri (e relativi supplenti) di cui 3 esterni, designati dal Collegio, garantendo una adeguata rappresentanza a ciascuno dei tre *curricula* del Dottorato.

PARTE IV

Attività formative e verifiche

Articolo 6

Supervisore

1. Entro i primi mesi dall'inizio del corso, il Collegio assegna a ciascun dottorando un supervisore (e almeno un co-supervisore, anche esterno).

Articolo 7

Attività formative

1. I seminari, i corsi, le verifiche intermedie e le presentazioni dei progetti potranno svolgersi anche in una lingua compresa tra quelle afferenti al dottorato.
2. Ogni dottorando deve svolgere almeno **80 ore di attività formative** nel triennio. Le attività, che comprendono lezioni, iniziative su invito, incontri metodologici, seminari, e che potranno prevedere anche relazioni scritte, vengono annualmente determinate dal Collegio e rese pubbliche sul sito del Dottorato.
3. Inoltre, ogni dottorando di **primo anno** e **secondo anno** è tenuto a scegliere e frequentare annualmente almeno un modulo di didattica trasversale tra quelli proposti dall'Ateneo per i dottorandi.

Articolo 8

Verifica annuale

1. Alla fine di ogni anno il dottorando:
 - presenta una **relazione scritta** sulle attività formative e di ricerca, in cui descrive gli obiettivi di ricerca e le attività a essi relative, illustra la ricerca già svolta, nonché, nel caso di dottorandi/e di **I e II anno**, quella da svolgere l'anno seguente; elenca le attività formative svolte e gli eventuali prodotti scientifici (pubblicazioni, comunicazioni a convegni);
 - sostiene un colloquio di **presentazione pubblica** dei risultati;
 - ogni dottorando del **III anno** sosterrà un colloquio finale, nel quale presenterà la sua ricerca, che sarà volto alla valutazione dell'idoneità della tesi per l'invio ai valutatori, alla scadenza naturale del corso di dottorato o alla scadenza della proroga autorizzata.
2. Il Collegio, acquisiti i pareri del supervisore, del co-supervisore e dei responsabili scientifici di *curriculum*, delibera il passaggio all'anno successivo.

PARTE V

Conseguimento titolo

Articolo 9

Requisiti per l'ammissione alla valutazione finale

1. L'ammissione alla valutazione finale è subordinata al completamento delle attività formative del triennio e al giudizio del supervisore, del co-supervisore e del Collegio.
2. Entro la fine del terzo anno il dottorando deve presentare domanda agli uffici per sostenere l'esame finale e presentare la tesi al collegio del corso durante il colloquio finale; contestualmente alla tesi, i dottorandi sono tenuti a presentare un report delle attività svolte nel corso dei tre anni.

Articolo 10 Specificazioni sulla tesi

1. La tesi di dottorato deve essere redatta di norma in lingua italiana o, a seconda dei *curricula*, in una delle lingue tra quelle afferenti al Dottorato

PARTE VI Disposizioni finali

Articolo 11 Norme transitorie e finali

1. Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del Regolamento di Ateneo sul dottorato di ricerca, il presente regolamento ed eventuali successive modifiche sono proposti dal collegio dei docenti, approvati dai Consigli di Dipartimento, che concorrono alla istituzione del corso, e trasmessi all'Amministrazione centrale per la successiva approvazione da parte del Senato accademico, previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione.
2. Per quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia al Regolamento di Ateneo sul dottorato di ricerca e alla normativa statale in quanto applicabile.
3. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione sul sito *web* di Ateneo nell'Albo Ufficiale Informatico e trova applicazione per tutti gli iscritti al corso di dottorato in Discipline Linguistiche, Letterature Straniere e Studi Italianistici (DiLLSSiT).

Allegato 1

1. Elenco dei **curricula** presenti nel dottorato in Discipline Linguistiche, Letterature Straniere e Studi Italianistici:

- a. Linguistica generale, storica, applicata, computazionale, educativa e delle lingue moderne
- b. Letterature straniere moderne e comparate
- c. Studi italianistici (letterari, filologici, linguistici)

2. Elenco dei **settori scientifico-disciplinari** compresi nel dottorato in Discipline Linguistiche, Letterature Straniere e Studi Italianistici, suddiviso per *curricula*:

i. *Curriculum* Discipline Linguistiche – Linguistica generale, storica, applicata, computazionale, educativa e delle lingue moderne

- ANGL-01/C (Lingua, traduzione e linguistica inglese)
- FLMR-01/D (Lingua, traduzione e linguistica portoghese e brasiliana)
- FRAN-01/B (Lingua, traduzione e linguistica francese)
- GERM-01/C (Lingua, traduzione e linguistica tedesca)
- GLOT-01/A (Glottologia e linguistica)
- GLOT-01/B (Didattica delle lingue moderne)
- SLAV-01/A (Slavistica)
- SPAN-01/C (Lingua, traduzione e linguistica spagnola)

ii. *Curriculum* Letterature straniere moderne e comparate

- ANGL-01/A (Letteratura inglese)
- COMP-01/A (Critica letteraria e letterature comparate)
- FLMR-01/C (Letterature portoghese, brasiliana e di espressione lusofona)
- FLMR-01/E (Lingua e letteratura romena)
- FRAN-01/A (Letteratura francese)
- GERM-01/A (Filologia e Linguistica Germanica)
- GERM-01/B (Letteratura tedesca)
- SLAV-01/A (Slavistica)
- SPAN-01/A (Letteratura spagnola)
- SPAN-01/B (Lingua e letterature ispano-americane)

iii. *Curriculum* Studi italianistici (letterari, filologici, linguistici)

- COMP-01/A (Critica letteraria e letterature comparate)
- FLMR-01/A (Letteratura latina medievale e umanistica)
- ITAL-01/A (Letteratura italiana)
- LICO-01/A (Letteratura italiana contemporanea)
- LIFI-01/A (Linguistica italiana)
- LIFI-01/B (Filologia della letteratura italiana)